



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Viabilità Italia si è confermata, anche nell'anno trascorso, una felice esperienza di coordinamento tecnico-amministrativo con il compito di adottare decisioni rapide e condivise - grazie alla contestuale presenza al tavolo dei rappresentanti di tutti i soggetti pubblici e privati chiamati ad occuparsi di sicurezza stradale - e di disporre gli interventi operativi, anche preventivi, per gestire le situazioni di crisi al sistema viario del Paese, derivanti da avversità atmosferiche o da altri eventi. A livello provinciale l'organismo si è avvalso della proficua collaborazione di strutture istituite presso gli Uffici Territoriali del Governo, i *Comitati Operativi per la Viabilità (COV)*, mantenendosi in costante raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, anche per l'indispensabile flusso di informazioni sulle previsioni meteorologiche, nonché con le Sale Operative nazionali degli organismi chiamati a farne parte.

Il bilancio delle attività nell'anno trascorso si è confermato estremamente positivo, sia per l'applicazione di procedure operative ormai ampiamente consolidate e costantemente migliorate nel tempo, sia grazie ad una stagione invernale particolarmente mite. Nel 2015, complessivamente, il tavolo si è riunito in 13 occasioni di cui:

- 3 per gestire situazioni di criticità in atto o potenziali;
- 5 a livello preventivo, per monitorare l'andamento del traffico, in considerazione dei notevoli spostamenti previsti;
- 5 per attività di studio, analisi e pianificazione.

Un particolare approfondimento merita l'attività svolta da *Viabilità Italia* nella fase di pianificazione, sia con riferimento alla trascorsa stagione estiva sia per la realizzazione del *Piano Neve* per la stagione invernale 2015/2016, che attraverso un'attenta e mirata pianificazione correlata alle diversificate esigenze, elabora efficienti dispositivi di prevenzione ed intervento, finalizzati alla tutela della sicurezza sulla strada e all'azione sanzionatoria sistematica dei comportamenti di guida più pericolosi, assicurando nel contempo l'assistenza agli utenti della strada in caso di disagi gravi.

Inoltre, per offrire all'utenza uno strumento utile di programmazione e conoscenza, sono state individuate le direttrici di rilevanza nazionale con maggiori rischi potenziali a causa degli intensi volumi di traffico. Per tali aree è stata predisposta una pianificazione volta ad individuare: gli *itinerari alternativi alle autostrade*, vigilati dalla Polizia Stradale e dall'Arma dei Carabinieri; le misure di coordinamento di Vigili del Fuoco, ANAS, Concessionarie autostradali, volontari della Protezione Civile, per assistere in maniera efficace e costante le persone in viaggio; le tratte di carreggiata e le aree di stoccaggio ove attuare il provvedimento del fermo temporaneo dei mezzi pesanti, in linea con il Protocollo sottoscritto il 14 dicembre 2005 anche dalle Associazioni di categoria ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Notevole l'impegno di *Viabilità Italia* pure per la pianificazione dei servizi in occasione degli esodi e dei controesodi legati alla *stagione estiva*, anche con riguardo alla specifica situazione dell'autostrada A/3 Salerno – Reggio Calabria, che è interessata da una mirata pianificazione per la gestione delle emergenze causate dalla presenza di lavori di ammodernamento e cantieri inamovibili. Lungo questa direttrice, oltre all'individuazione degli itinerari alternativi, presidiati da Polizia Stradale ed Arma dei Carabinieri, ed alle misure per la gestione del traffico da attuare in caso di emergenza su ciascun tratto interessato da cantieri, vengono attivati dall'ANAS *presidi multioperativi per l'assistenza agli utenti in viaggio*: tali punti prevedono la compresenza di personale



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

ANAS, ambulanze per il soccorso sanitario, carri attrezzi per il soccorso meccanico, bagni chimici, celle frigo per lo stoccaggio di bottiglie d'acqua. I Vigili del Fuoco hanno attivato propri presidi in autostrada per fronteggiare eventuali emergenze in tempi brevissimi.

Viabilità Italia, nell'ambito delle iniziative predisposte in occasione dell'esodo e controesodo estivo, ha promosso una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale finalizzata a dare maggior risalto all'impegno di prevenzione della Specialità allo scopo di richiamare l'attenzione di chi viaggia sul rispetto delle regole. In via preventiva è stato aggiornato e implementato il piano di intervento per una gestione razionale della circolazione stradale, soprattutto dei mezzi commerciali, e per l'assistenza agli utenti in difficoltà.

Momento strategico per garantire l'efficacia delle azioni dell'organismo è rappresentato dal flusso informativo verso l'utenza. Quest'anno tale servizio è stato ulteriormente migliorato anche grazie ai collegamenti approntati nell'ambito dell'iniziativa “*On the Road*”, realizzata in collaborazione con RAI Isoradio, che hanno visto ospitare a bordo delle pattuglie della Polizia Stradale inviati che hanno descritto, in diretta radiofonica, la situazione del traffico lungo le principali direttrici verso le località turistiche. In tale settore, fondamentale il ruolo del Centro di Coordinamento per l'Informazione sulla Sicurezza Stradale (C.C.I.S.S.), del quale il Direttore del Servizio Polizia Stradale detiene la vice direzione. La caratteristica peculiare del C.C.I.S.S. nel panorama dell'informabilità è il ruolo, svolto dal Nucleo di Polizia Stradale, di *validazione e certificazione* di tutte le notizie - non provenienti dalle altre Forze di Polizia presenti - dei restanti Enti partecipanti al C.C.I.S.S., che confluiscono nella Centrale Operativa: solo il rigoroso rispetto di tale processo, nel contesto generale della sicurezza pubblica, garantisce il prodotto finale, cioè il notiziario radiofonico, che gode di alta qualità in termini di certezza e fondatezza dell'informazione.

Durante le riunioni operative di *Viabilità Italia*, i provvedimenti concordati ed adottati dal tavolo vengono divulgati attraverso appositi “Comunicati stampa” inoltrati alle principali testate giornalistiche, alle associazioni di categoria degli autotrasportatori, nonché pubblicati sui siti internet degli enti che vi partecipano e divulgati tramite tutti i canali del C.C.I.S.S., che nel tempo si sono ampliati e arricchiti con nuove forme di comunicazione rispondenti a criteri di modernità e massima capillarità, frutto di un'attenzione costante ai cambiamenti in atto nella società, per costruire un sistema sempre più affidabile, attuale e sofisticato.

4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Nell'anno 2015, in adesione agli impegni assunti ed illustrati nel corso degli eventi internazionali organizzati in occasione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, nel decorso 2014, è stato dato particolare sviluppo e significativo impulso all'attività a livello internazionale e di cooperazione del Servizio Polizia Stradale.

Ormai ultradecennale l'impegno della Polizia stradale in seno all'organizzazione TISPOL, il network europeo delle Polizie Stradali, iniziativa promossa e finanziata nel 1996 dalla Commissione Europea, ed oggi composta dai più qualificati rappresentanti dei vertici delle Polizie Stradali dei 28 Stati Membri, della Norvegia e della Svizzera,



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

nonché dalla Serbia come “osservatore”, e nella quale la Specialità è entrata a pieno titolo nel 2003 con propri rappresentanti nel *Council* e nell'*Operational Group*.

A riconoscimento dell'impegno della Polizia Stradale nelle attività dell'organizzazione, un funzionario del Servizio Polizia Stradale è membro dell'*Executive Committee* (Comitato Esecutivo) dell'Organizzazione che, composto da soli 6 membri in rappresentanza dei 31 Paesi aderenti, è l'Organo decisionale di TISPOL e si riunisce sei volte l'anno, dietro convocazione del Presidente, per discutere delle strategie e dei piani operativi dell'Organizzazione.

Il Funzionario del Servizio Polizia Stradale rieletto nel Comitato Esecutivo, inoltre, ha mantenuto la Presidenza del Gruppo di Lavoro Internazionale dedicato ai Conducenti ad alto rischio (*High Risk Drivers Working Group*), dove viene assistito, con funzioni di segretario, da altro operatore di particolare esperienza del Servizio. Nel corso dell'anno, anche grazie all'impegno ed al prezioso contributo fornito dal Servizio Polizia Stradale, il suddetto gruppo di lavoro ha definito il “*Position Paper on Pedestrian*”, che verrà in futuro approvato dal Consiglio di TISPOL e dal *Law Enforcement Working Party – LEWP* del Consiglio dell'Unione Europea.

Nel corso del 2015, in ambito TISPOL, sono state effettuate 9 operazioni congiunte a livello europeo, che hanno sempre visto la proficua partecipazione della Polizia Stradale con uomini e mezzi su tutto il territorio nazionale (3 operazioni *Truck & Bus*, per il controllo dei conducenti professionali di mezzi adibiti a trasporto di persone e cose: 9-15 febbraio; 20-26 luglio e 5-11 ottobre 2015; 2 operazioni *Seatbelts*, per il controllo del corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta: 09-15 marzo e 7-13 settembre 2015; 2 operazioni *Speed*, per il contrasto degli eccessi di velocità: 13-19 aprile e 17-23 agosto 2015; 2 operazioni *Alcohol & Drug*, per la verifica delle condizioni psicofisiche, relativamente alla possibile assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, da parte di conducenti di veicoli a motore: 1-7 giugno e 7-13 dicembre 2015).

Nei Compartimenti Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta, per la Liguria, per la Lombardia, per il Trentino Alto Adige ed in quello per il Friuli Venezia Giulia, le operazioni TISPOL sono state effettuate con la partecipazione congiunta delle Forze di Polizia stradale rispettivamente di Francia, Svizzera, Austria e Slovenia, in un'ottica sinergica, anche ai fini info-investigativi, ormai consolidata in protocolli operativi e in accordi in sede locale.

I risultati delle specifiche attività, che hanno impegnato 49.366 pattuglie della specialità, mostrano oltre 175.000 veicoli controllati sull'intero territorio nazionale, di cui quasi 40.000 mezzi pesanti, sia nazionali e sia internazionali. Le infrazioni complessivamente accertate nel corso delle operazioni congiunte TISPOL sono state 55.900.

Oltre alla fattiva partecipazione alle suddette operazioni, pianificate annualmente e di consolidata validità, nel 2015 la Polizia Stradale ha pianificato ed attuato, congiuntamente con TISPOL e altre polizie stradali europee, le operazioni congiunte denominate “*Speed Marathon*” e “*Voyager*”, con finalità di svolgere una più efficace e coordinata azione di prevenzione e repressione degli illeciti stradali, in piena assonanza con gli obiettivi posti dall'Unione Europea, primo fra tutti quello di dimezzare il numero di vittime da incidente stradale.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

L'Operazione Speed Marathon, svoltasi il 17 e 18 aprile 2015, ha previsto un “no stop” di controlli stradali, anche con l'uso di apparecchiature speciali per il controllo della velocità, su tutte le strade ed autostrade italiane. L'operazione, nella quale l'Italia si è contraddistinta per il raggiungimento di brillanti risultati, tramite l'impiego di 688 pattuglie e l'accertamento di 7873 violazioni all'art. 142 del Codice della strada, ha avuto grande eco mediatica ed ha contribuito ad aumentare la percezione di sicurezza e legalità sulle strade italiane.

Inoltre, il 29 maggio 2015, in 11 paesi europei, oltre l'Italia, si è svolta l'Operazione Voyager, la campagna europea congiunta di sicurezza stradale, mirata al controllo dei passeggeri sugli autobus di linea destinati a percorrere rotte di lunga distanza, sia nazionali che internazionali. L'operazione ha visto altresì il coinvolgimento del Servizio di Cooperazione Internazionale di Polizia della direzione Centrale della Polizia Criminale, di EUROPOL e di altre di altre articolazioni territoriali della Polizia di Stato, e si è contraddistinta per il raggiungimento di brillanti risultati da parte della Specialità, con 24 persone arrestate, di cui 19 cittadini extracomunitari, 36 persone denunciate per il possesso di falsi documenti internazionali di viaggio e la contestazione di 445 infrazioni al Codice della Strada.

Nell'ambito dell'attività di cooperazione, scambio di informazioni e “migliori prassi” con gli omologhi europei aderenti al network TISPOL, Funzionari ed operatori della Polizia Stradale, hanno partecipato come discenti ai Seminari e alle Conferenze organizzate da TISPOL a Riga (Lettonia) il 21-22 aprile (2 Funzionari, 2 Operatori), a Bristol (UK) il 18-22 maggio 2015 (1 Dirigente, un Funzionario e un Ispettore), e a Manchester (UK) il 4 – 8 ottobre 2015 (1 Dirigente, 2 Funzionari, 2 operatori). Nel corso di tali incontri, i Funzionari del Servizio Polizia Stradale della Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato hanno illustrato presentazioni sulle *best practices* della Specialità e sulla sua organizzazione.

Di particolare rilevanza è stato il 12° meeting tenutosi a Bucarest il 01 aprile 2015 in materia di Traffico internazionale di veicoli organizzato nell'ambito dell'attività svolta dall'Organismo internazionale S.E.L.E.C. (*Southernest European Law Enforcement Center*) che comprende 12 Stati membri dell'est europeo. In tale contesto è stata organizzata dall'1 al 3 giugno 2015, con il supporto operativo di EUROPOL, l'operazione congiunta di polizia giudiziaria denominata “HIT2-Blue Amber”, alla quale ha partecipato anche l'Italia pur non facendo parte dell'organismo S.E.L.E.C., dove sono stati predisposti specifici servizi alle frontiere terrestri e marittime. Nel corso dell'operazione, sono stati controllati 780 veicoli, di cui 1 sequestrato perché rubato, 940 persone, di cui 3 arrestate per traffico di veicoli, e 1.441 documenti.

Su espresso invito del Ministero dell'Interno della Repubblica della Serbia, dal 2 al 6 novembre 2015, la Polizia Stradale ha inoltre partecipato, con un proprio Funzionario ed un operatore del Compartimento Polizia Stradale di Cagliari, ad un Simposio sulla Sicurezza Stradale, tenutosi a Tara (Serbia); in quell'occasione, la Polizia Stradale ha potuto esporre e illustrare le strategie operative della Specialità nel contrasto al fenomeno della guida in stato di alterazione da stupefacenti e le operazioni “Alto Impatto”.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Nell'ambito dello scambio di esperienze istituzionali con i funzionari delle forze di Polizia della Repubblica dell'Iran ed a seguito di una visita al Servizio Polizia Stradale di una delegazione di alti ufficiali della polizia iraniana, il Direttore del Servizio, unitamente ad un Dirigente, è stato invitato a tenere un seminario sulle strategie e metodologie operative della Polizia Stradale italiana. Il seminario si è tenuto a Teheran, dal 16 al 17 novembre 2015, ha visto la partecipazione di 30 ufficiali superiori della Polizia Stradale iraniana, ed è stato motivo di apprezzamenti ed elogi da parte dei dirigenti e ufficiali della polizia iraniana, che hanno altresì manifestato di voler continuare l'attività di scambio di esperienze istituzionali con la Polizia di Stato italiana.

In ambito bilaterale, ormai consolidata e di particolare rilievo è la cooperazione con la *Gendarmerie Nationale* francese, che consta di una fattiva collaborazione nella quotidiana effettuazione di pattuglie *bi-nazionali* all'interno del Tunnel del Monte Bianco. Nel 2015, la Polizia Stradale è stata altresì impegnata nell'intensificazione dei rapporti di collaborazione con la Gendarmeria francese di Nizza, con il fine di definire e consolidare il coordinamento e la cooperazione tra le forze di Polizia, e le società concessionarie autostradali Escota, per il tratto francese, e Autofiori, nella gestione delle problematiche riguardanti la viabilità e delle emergenze nell'area transfrontaliera tra le regioni delle Alpi Marittime (Francia) e la Liguria.

La Polizia Stradale prosegue, inoltre, una proficua collaborazione con la Polizia Stradale del Land del Tirolo (Austria) e con la Polizia slovena: nel 2015 si sono svolte 4 operazioni transfrontaliere congiunte Italia-Slovenia, finalizzate al controllo e alla repressione dei comportamenti di guida contrari alle norme che regolano la circolazione stradale nei due Stati, in particolar modo la guida in stato di ebbrezza, al mancato utilizzo dei sistemi di ritenuta, al superamento dei limiti di velocità e al contrasto dell'abusivismo nel settore dell'autotrasporto merci e passeggeri.

Nell'ambito delle attività di cooperazione transfrontaliera con la polizia austriaca, in data 8 – 9 ottobre 2015, in località Radfeld (Austria) e lungo l'autostrada di collegamento tra i due paesi, è stato effettuato un servizio congiunto finalizzato al controllo del trasporto merci e dei veicoli commerciali.

Nell'ambito dei Progetti TAIEX dell'Unione Europea, finalizzati all'assistenza nei riguardi dei Paesi candidati e in partnership, una Task Force del servizio Polizia Stradale, composta da 1 Dirigente, 1 Funzionario ed 1 Ispettore, ha sviluppato un progetto d'insegnamento, la cui attività didattica ha avuto luogo a Banja Luka (Repubblica Serba) dal 09 – 13 marzo 2015.

Un Funzionario Responsabile della Sezione Relazioni Internazionali del Servizio Polizia Stradale, con provata esperienza nello specifico settore e ottima conoscenza della lingua inglese, inoltre, partecipa quale Esperto Nazionale al Comitato di Esperti per l'armonizzazione dell'applicazione delle regole sociali nel trasporto su strada in sede UE, istituito ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Regolamento (EC) 561/2006, presso la DG MOVE (ex DG TREN Energia e Trasporti) della Commissione Europea e al Gruppo di Esperti sulla Sicurezza nel trasporto terrestre, istituito con la Decisione della Commissione il 31 maggio 2012 (20127286/EU), presso lo stesso Organismo.

Il Servizio Polizia Stradale aderisce ancora al Sottogruppo tematico *CARPOL* (rete dei punti di contatto nazionali per il traffico di auto rubate) istituito in ambito comunitario



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

nel novero del *Law Enforcement Working Party –LEWP* del Consiglio dell'Unione Europea. Tale organismo, con sede a L'Aja (Olanda) presso la struttura *Europol*, calendarizza riunioni con cadenza almeno semestrale, presso il Paese che assume la Presidenza di turno dell'Unione Europea, e conduce operazioni trans-europee di contrasto al traffico di veicoli rubati. In quest'ambito, di estrema rilevanza è stata l'operazione *ITACAR*, organizzata nell'ambito del Semestre di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, svolta contemporaneamente in tutta Europa dal 7 al 9 ottobre 2014 con azioni congiunte di Polizia Giudiziaria mirate al traffico di veicoli rubati. In quest'ambito, in occasione del Semestre di Presidenza Lussemburghese del Consiglio dell'Unione Europea, è stata organizzata l'operazione *LUXCAR*, svolta contemporaneamente in tutta Europa dal 30 settembre al 1° ottobre 2015 con azioni congiunte di Polizia Giudiziaria mirate al traffico di veicoli rubati. In tale contesto sono state controllate complessivamente su tutto il territorio nazionale, 4.576 autovetture di cui 7 risultate rubate in ambito Schengen; 825 veicoli pesanti, di cui 1 rubato. Sono state altresì controllate 5.572 persone e 6.395 documenti.

5. ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE PER LA SICUREZZA STRADALE

La Specialità, d'intesa con le altre articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e con la collaborazione di altri Ministeri, ha profuso particolare impegno nell'attività di comunicazione per la sicurezza stradale, mettendo in campo numerosi Progetti tra i quali "*ICARO*", per la sensibilizzazione degli utenti più giovani sui rischi collegati alla guida e la prevenzione degli incidenti notturni.

Nell'ambito dell'impegno nella comunicazione per la sicurezza stradale, è stata sviluppata la 15ª edizione del "*Progetto ICARO*", campagna di prevenzione promossa dalla Polizia di Stato, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia - Sapienza Università di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Moige (Movimento Italiano Genitori), la Fondazione ANIA per la sicurezza stradale, la Federazione Ciclistica Italiana, la società Autostrada del Brennero S.p.a., Il Gruppo autostradale ASTM-SIAS / SINA e con il contributo di Avio Aero.

L'iniziativa ha l'obiettivo di far comprendere ai giovani l'importanza del rispetto delle regole, promuovere una cultura della legalità ed evitare che i ragazzi assumano comportamenti pericolosi, causa principale degli incidenti stradali.

Al "*Progetto ICARO*" è stato abbinato un concorso – intitolato "*Sicuramente in bici*" – bandito dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in cui gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sono stati chiamati a esprimere la loro idea sulla sicurezza stradale attraverso la realizzazione di una foto. I vincitori del concorso hanno partecipato a una cerimonia ufficiale di premiazione a Roma dove gli studenti hanno soggiornato per due giorni con l'ospitalità garantita dai partner della campagna.

La campagna è divenuta, come noto, un progetto europeo con *ICARUS*, cofinanziato dalla Commissione Europea, con l'obiettivo di esportare il modello formativo sperimentato in Italia ed avviare una ricerca scientifica volta ad individuare le variabili individuali di natura psicologica e psicologico-sociale maggiormente connesse ai comportamenti di guida rischiosa nei giovani guidatori europei. Il Progetto è stato



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

completato da un film dal titolo “*Young Europe*” girato in quattro Paesi dell’Unione che racconta la vita degli adolescenti europei ed il loro rapporto con la strada.

Altra campagna di primaria importanza è il progetto “**BiciScuola**” un’iniziativa correlata al **Giro d’Italia** rivolta in esclusiva alle **scuole Primarie di tutta Italia** che anche quest’anno ha avuto come partner la **Polizia Stradale** (dal 2012 con Biciscuola – dal 1998 presenti al Giro con il Pullman Azzurro).

Il progetto, giunto alla quattordicesima edizione, promosso da “**RCS Sport-La Gazzetta dello Sport**” ha ricevuto nelle passate edizioni i patrocini della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Gioventù, del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero del Turismo, del CONI e della Federazione Ciclistica Italiana.

L’iniziativa si pone l’obiettivo di far conoscere ai giovani il mondo e i valori del Giro d’Italia e avvicinarli all’uso della bicicletta e della mobilità sostenibile, al rispetto per l’ambiente, ai temi della sicurezza e dell’educazione stradale.

Le scolaresche sono invitate a partecipare inviando i loro elaborati su uno dei temi proposti; i lavori risultati vincitori, ad ogni tappa del 98° Giro d’Italia, dal 9 al 31 maggio 2015, oltre ad essere premiati prima di ogni tappa hanno avuto la possibilità di partecipare alle attività del **Pullman Azzurro**, promosse dalla Polizia Stradale.

Come già avvenuto per la passata edizione, alcune scuole aderenti al progetto hanno avuto la possibilità di ricevere presso la loro sede una **visita della Polizia Stradale per una lezione di educazione stradale**.

Tra le altre iniziative di informazione rilevanti, anche nel 2015 si sono svolte, in collaborazione tra Polizia di Stato, Assogomma e Federpneus le campagne “**Inverno in sicurezza**” e “**Vacanze sicure**” sul corretto equipaggiamento e sull’efficienza degli pneumatici durante il periodo invernale ed il periodo estivo. La collaborazione si è svolta effettuando controlli stradali mirati .

L’ABC Autostrada del Brennero in città - Polizia Stradale ed Autostrada del Brennero hanno presentato a Mantova il 26 novembre 2014 la campagna itinerante, che è terminata il 29 aprile 2015, che ha visto protagonisti Polizia Stradale, Autostrada del Brennero e Fondazione Aida: tra le iniziative dirette alle scuole, un laboratorio teatrale interattivo sui temi della sicurezza stradale.

PROGETTO BIRBA – in collaborazione con le ASL. Campagna rivolta alle donne in gravidanza in procinto di partorire. La diffusione avviene attraverso l’intervento di operatori di Polizia presso i nosocomi e nei corsi pre parto., focalizzandosi sull’utilizzo dei sistemi di ritenuta per il trasporto dei bambini in auto.

“CHIRONE – DALLA PARTE DELLE VITTIME”. Il progetto Chirone per le vittime di incidente è rivolto agli operatori di Polizia che sono chiamati alla gestione postuma di un evento traumatico quale l’incidente. Il progetto consiste nel fornire supporto e formazione per gli operatori coinvolti (attivamente e passivamente) nella gestione di un evento traumatico. Partner dell’iniziativa L’Università LA SAPIENZA di Roma- Dipartimento di Psicologia e la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale.

Sono poi state incrementate *partnership* con soggetti pubblici e privati al fine di costruire solide e concrete relazioni e collaborazioni su tematiche trasversali inerenti la mobilità e la sicurezza stradale in un’ottica di *sicurezza partecipata*.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Nel 2015 il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha replicato la collaborazione con la Federazione Italiana Thriatlon per lo svolgimento di campagne di sicurezza stradale rivolte ai ciclisti quali utenti deboli delle strade.

E' inoltre proseguita l'operatività delle collaborazioni avviate negli anni precedenti per migliorare la sicurezza sulle strade:

1. Protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Federazione Ciclistica Italiana;
2. Protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e il Dipartimento di Psicologia della Sapienza, Università di Roma;
3. Protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Fondazione delle compagnie di assicurazione (ANIA);
4. Protocollo di collaborazione con il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e FEDERPNEUS.

Si è infine proceduto alla stipula di nuovi accordi di collaborazione:

1. Protocollo di collaborazione tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e INAIL;
2. Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza e SOFIDEL;

6. ATTIVITA' DI PROPOSTA NORMATIVA

Nel corso del 2015 sono state emanate circolari in materia di disciplina della circolazione stradale di seguito elencate:

- Circolare n. 300/A/205/15/108/13/1 del 15 gennaio 2015, in materia di cabotaggio – Art. 46-bis della legge 6 giugno 1974 n. 298 modificato dal decreto legge n. 133 del 12.9.2014 (c.d. sblocca Italia) convertito con legge 11.11.2014, n. 164;
- Circolare n. 300/A/1479/15/106/16 del 03/02/2015, relativa all'applicazione delle disposizioni dell'art. 94, comma 4 bis del C.d.S. in materia di variazione della denominazione o generalità dell'intestatario e di intestazione temporanea. Ordinanze del Consiglio di Stato n. 614 e 615 del 10 febbraio 2015. Ordinanze del TAR Lazio n. 6056 e 6057 del 27 novembre 2014. Effetti sull'attività di accertamento delle violazioni amministrative;
- Circolare n. 300/ A/1014/15/111/57 /1 del 16.02.2015, in materia di utilizzo delle targhe di prova austriache, in virtù del principio e delle intese di reciprocità intercorrenti tra l'Austria e l'Italia.;
- Circolare n. 300/A/1436/15/111/20/3 del 27 febbraio 2015, concernente il Regolamento (UE) n. 165/2014 del 4 febbraio 2014 e le deroghe all'applicazione del Regolamento (CE) n. 561/2006 in materia di rispetto dei tempi di guida e di riposo nel settore dei trasporti stradali ed all'obbligo di dotazione ed uso dell'apparecchio di controllo di cui al regolamento (CEE) n. 3821/85. Riflessi sul D.M. 20 giugno 2007;



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

- Circolare n. 300/A/1480/15/111/84/2/3, del 2 marzo 2015, in materia di carta di qualificazione del conducente rilasciata in Svizzera;
- Circolare n. 300/A/3757/15/124161/13/1 del 18 maggio 2015, in materia di autoveicoli destinati al soccorso stradale. Interpretazione dell'art. 2, par. 1 lett. a) del Regolamento (CE) n. 561/2006;
- Circolare n. 300/A/3213/15/109/42 del 27 aprile 2015, in materia di servizi mirati di controllo per il contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o di alterazione dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope;
- Circolare n. 300/ A/4745/15/144/5/20/5 del 26 giugno 2015, relativa alla sentenza della Corte Costituzionale n. 113 del 18 giugno 2015, in materia di verifiche periodiche della funzionalità dei dispositivi di controllo della velocità dei veicoli;
- Circolare n. 300/A/4889/15/108/9/1 del 3 luglio 2015, relativa al D.M. 22 giugno 2015, n. 206 - Regione Siciliana – concernente la modifica del provvedimento recante "Direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2015";
- Circolare n. 300/ A/4933/15/109/42 del 6 luglio 2015, relativa all'applicabilità dell' articolo 186-bis del Codice della Strada al personale civile e militare al seguito delle Forze Armate USA in Italia;
- Circolare n. 300/A/5718/15/149/2015/03 del 13 agosto 2015, relativa alla Legge 29 luglio 2015, n. 115, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea -Legge europea 2014;
- Circolare n. 300/A/7094/15/12479, del 15 ottobre 2015, concernente la dematerializzazione dei contrassegni relativi ai contratti di assicurazione R.C.A.;
- Circolare n. 300/A/7839/15/116/16 del 13 novembre 2015, relativa all'applicazione delle disposizioni dell'art. 94, comma 4-bis del C.d.S., in materia di variazione della denominazione o generalità dell'intestatario e di intestazione temporanea;
- Circolare n. 300/A/8593/15/101/20/21/7, del 10 dicembre 2015, in materia di accertamenti sulla copertura assicurativa. Termini di validità e applicazione degli artt. 180 e 193 del Codice della Strada;
- Circolare n. 300/A/89321/5/108/911 del 29.12.2015, relativa alle direttive e calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dai centri abitati per l'anno 2016.

Sono inoltre stati forniti contributi e pareri, nella fase di elaborazione e durante l'iter di approvazione, presso gli Organi istituzionali a ciò deputati, delle seguenti proposte di integrazione e modifiche normative:

- Disegno di legge recante delega al Governo per la riforma del Codice della strada (AS n. 1638);
- Testo unificato A.C. 1512 concernente modifiche al codice della strada per contrastare l'evasione dell'obbligo di assicurazione, favorire la circolazione dei carrelli elevatori, contrastare le esportazioni irregolari di veicoli da demolire e le fittizie immatricolazioni di veicoli all'estero;



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

- Atto Camera n. 3169-B concernente l'introduzione del reato di omicidio stradale e del reato di lesioni personali stradali, nonché disposizioni di coordinamento al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e al decreto legislativo 28 agosto 2000, n. 274;
- Modifica degli articoli 11,12,132,176,187,193,201,203,204, 213, 214 del C.d.S.;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), per la parte relativa alla modifica degli articoli 103 e 201 del c.d.s. e l'introduzione dell'art. 46-ter della legge 6.6.1974, n. 298;
- Nota di orientamento per la Commissione europea, relativa all'art. 12 del Regolamento (CE) n. 561/2006, al fine di favorire l'esecuzione armonizzata dei controlli su strada;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 22 dicembre 2015 che stabilisce il calendario dei divieti di circolazione per il 2016.

Sono poi stati forniti pareri e controdeduzioni a numerosi:

- quesiti provenienti dagli organi di polizia stradale e dalle associazioni di categoria;
- provvedimenti legislativi regionali;
- questioni di legittimità costituzionale;
- interrogazioni e mozioni parlamentari.

E' stato fornito il contributo organizzativo e attività di docenza, per l'espletamento dei seguenti corsi:

- Seminario di aggiornamento per Dirigenti di Sezione per la gestione delle attività di istituto;
- Corso base di specializzazione nei servizi di polizia stradale;
- Corso di specializzazione nei servizi di polizia stradale in sanatoria;
- Seminario di aggiornamento in materia di trasporto di animali vivi;
- Seminario di aggiornamento delle procedure informatiche ed amministrative dell'ufficio verbali;
- Seminario di aggiornamento professionale riservato ai responsabili delle squadre di P.G. compartimentali, sezionali e delle unità distaccate;
- Seminario di aggiornamento sulla comunicazione nello svolgimento dei compiti di istituto ed in materia di vittimologia stradale;
- Seminario di aggiornamento per la gestione del fascicolo elettronico degli incidenti stradali;
- Seminario sulle linee guida per l'espletamento del servizio di polizia stradale in autostrada riservato ai formatori.

Si è infine partecipato alla realizzazione dei moduli formativi, relativi alla disciplina della circolazione stradale, per la creazione della piattaforma SISFOR - sistema di formazione on-line delle forze dell'ordine.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

7. ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

La Polizia Stradale ha svolto attività di controllo anche per l'osservanza della disciplina specifica in materia di polizia amministrativa, nei settori collegati alla circolazione stradale (autoscuole, autofficine, ecc.), e quale referente – in Italia – di tutte le strutture investigative nazionali per il contrasto del fenomeno criminale dei traffici di veicoli di illecita provenienza ha sviluppato una fitta rete di collaborazioni con Amministrazioni dello Stato ed enti privati, per individuare metodiche di indagine e canali informativi per ridimensionare il danno economico collegato al furto e al riciclaggio di veicoli.

Il contrasto dei traffici illeciti di veicoli, spesso perpetrati da organizzazioni delinquenziali con ramificazioni internazionali, ha richiesto un particolare sforzo di cooperazione con le autorità di polizia di altri Paesi, europei e non, finalizzato sia allo scambio informativo per la conduzione delle indagini giudiziarie, sia alla diffusione di esperienze e competenze, soprattutto verso i Paesi di recente ingresso nell'Unione, impegnati da poco nella lotta alla criminalità transfrontaliera connessa ai veicoli. Intensa, ancora, è stata la cooperazione a livello nazionale con altre Amministrazioni, Agenzie pubbliche e organismi privati che, operando nel mondo della “motorizzazione”, rappresentano interlocutori indispensabili per realizzare una strategia integrale e concertata nella attività anticrimine.

Sul fronte del contrasto dei fenomeni delinquenziali, è da evidenziarsi l'impegno degli Uffici investigativi della Specialità i quali nel 2015 hanno concluso 61 operazioni di polizia giudiziaria, disarticolando altrettanti gruppi criminali organizzati, smantellati grazie all'arresto dei vertici operativi e al sequestro di beni in denaro e immobili.

Le persone arrestate o sottoposte a fermo di P.G. per reati diversi da quelli previsti dal Codice della Strada sono state 289 e 686 quelle denunciate a piede libero. Le indagini hanno interessato i seguenti settori criminali:

A. Indagini inerenti ai traffici nazionali ed internazionali dei veicoli d'illecita provenienza, con i seguenti risultati:

A) TRAFFICO DI VEICOLI					
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI	VEICOLI SEQUESTRATI	VEICOLI INDIVIDUATI
1° gennaio/31 dicembre 2014	18	129	111	12	20

B. Indagini su furti e rapine di merce trasportata da veicoli commerciali, con i seguenti risultati:

B) FURTI RAPINE TIR			
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI
1 gennaio / 31 dicembre 2014	8	42	42



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

C. Indagini su frodi assicurative collegate alla circolazione dei veicoli, con i seguenti risultati:

C) FRODI ASSICURATIVE			
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI
1 gennaio 31 dicembre 2014	2	283	14

D. Indagini su ogni forma d'illecito di natura penale attinente alla circolazione dei veicoli, con i seguenti risultati:

D) ALTRI REATI CONNESSI AI VEICOLI			
PERIODO	OPERAZIONI	DENUNCIATI (esclusi arresti e fermi)	ARRESTATI E FERMATI
1 gennaio 31 dicembre 2014	31	232	122

Inoltre, nei mesi di giugno, ottobre e novembre, sono stati potenziati i controlli di legalità nel settore delle attività di autodemolizione con la pianificazione di specifici servizi che hanno consentito di controllare 276 esercizi commerciali, 1.279 persone e 6.214 tra veicoli e parti di essi, contestando complessivamente 151 violazioni amministrative e accertando la sussistenza di 79 illeciti di natura penale. Contestualmente alle segnalazioni inoltrate ai competenti organi e/o Enti per le successive verifiche, sono state altresì sottoposte a sequestro 7 aree adibite a discariche abusive, 5 veicoli e 16 organi motore tutti di provenienza furtiva.

Si riportano nell'Allegato 2 alcune delle indagini di maggior rilievo, frutto di intensa attività investigativa sotto la direzione dell'A.G. e il coordinamento del Servizio Polizia Stradale.

ATTIVITA' DELLA POLIZIA FERROVIARIA

Attività operativa

La Polizia Ferroviaria nel corso dell'anno 2015 ha mantenuto i propri standard di impegno sia sotto il profilo repressivo che preventivo.

L'attività si è articolata in:

- **servizi di vigilanza nelle stazioni;**
- **servizi a bordo dei treni**, in particolare su convogli regionali ed interregionali;
- **impiego di personale in abiti civili** per mirati servizi antiborseggio, sia in stazione che a bordo treno;
- **dispositivi di pattugliamento lungo le linee ferroviarie** per il presenziamento di stazioni minori e per la prevenzione in genere di forme di illegalità lungo la linea ferroviaria (furti rame, sabotaggi, ecc.);



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

- **servizi mirati a bordo dei treni a lunga percorrenza notturni.**

Sono **16.000 i km di linea ferroviaria**, su cui si muovono **oltre 8.000 treni al giorno** con un volume di **1 milione e mezzo di viaggiatori** ed oltre **3 milioni di cittadini** che frequentano quotidianamente l'ambito ferroviario.

In tale contesto la Polizia Ferroviaria ha espresso mediamente ogni giorno:

- **1.654 operatori;**
- **682 pattuglie in stazione ed a bordo treno;**
- **43 servizi antiborseggio** in abiti civili sia in stazione che a bordo treno;
- **82 pattugliamenti lungo le linee ferroviarie;**
- **13 servizi a bordo dei treni a lunga percorrenza notturni**

Nello specifico, nel corso dell'anno sono stati effettuati **200.209 servizi di vigilanza** e controllo nelle stazioni, **30.164 servizi di pattugliamento** lungo le linee ferroviarie, **15.834 servizi antiborseggio** e **1.179 controlli straordinari**, nonché **49.043 servizi di scorta** grazie ai quali è stata assicurata la presenza di operatori della Polizia Ferroviaria a bordo di **107.140 treni**.

Tale complessiva attività ha consentito di arrestare ed indagare in stato di libertà rispettivamente **1.468 e 14.133 persone**, con un numero totale di **828.006 controlli**.

Il dispositivo di sicurezza è stato altresì integrato da una cospicua attività sanzionatoria. Sono state, infatti, elevate **14.666 contravvenzioni**, di cui **9.024** per violazione al D.P.R. 753 del 1980.

Il fenomeno dei **furti di rame** in ambito ferroviario è stato costantemente monitorato e sono state consolidate le efficaci sinergie con l'*Osservatorio Nazionale sui Furti di Rame* ed i suoi partner. Nel corso dell'anno, grazie ad una più efficace gestione delle risorse, è stato realizzato un articolato dispositivo di prevenzione e contrasto con **2.249 controlli presso i centri di recupero metalli**, **8.993 servizi di pattugliamento lungo linea**, **1.205 controlli a veicoli sospetti**. Tale complessiva attività ha consentito di trarre in arresto e di indagare in stato di libertà rispettivamente **71 e 179** persone, nonché di recuperare oltre **861 tonnellate di rame di provenienza illecita**, di cui circa **31 tonnellate di proprietà RFI**. Il fenomeno in ambito ferroviario ha visto, di conseguenza, una contrazione del **31%** rispetto all'anno precedente quanto a numero di furti e del **28%** in termini di quantità di rame sottratte.

Stagione calcistica 2014-15: la Specialità ha mantenuto costante ed elevatissimo il proprio impegno nella tutela dell'ordine pubblico, in particolare connessa con gli spostamenti "via treno" delle varie tifoserie di calcio. Di concerto con l'Ufficio Ordine Pubblico e con la Società F.S.I. S.p.A., si è proceduto ad una pianificazione sistematica di servizi volti al controllo di gruppi di tifosi, ad ogni partenza, e di servizi di osservazione e vigilanza a bordo dei treni utilizzati dai *supporters*, contribuendo in tal modo a ridimensionare le opportunità criminose da parte di elementi turbolenti delle varie compagini sportive.

Nel corso dell'ultima stagione il numero dei tifosi è calato del **23%** (con il passaggio da **12.017 a 9.274 unità**).

Con la diminuzione dei tifosi a bordo treno si è assistito ad un minore impiego, sia a bordo dei convogli che in stazione, del personale della Specialità nei servizi di o.p. connessi con lo spostamento delle tifoserie **-38%** (con il passaggio da **3.953 a 2.451** operatori).



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

Rispetto alle stagioni pregresse, si è registrata una ulteriore riduzione degli episodi di danneggiamento ai rotabili ed alle infrastrutture ferroviarie, con **5** episodi di danneggiamento, **88** biglietti regolarizzati e **5** azionamenti indebiti del freno di emergenza.

Iniziative di educazione alla legalità

Sotto il profilo delle iniziative di educazione alla legalità, la Polizia Ferroviaria ha sviluppato diverse progettualità volte alla sensibilizzazione dei più giovani all'adozione di comportamenti responsabili in ambito ferroviario per la propria ed altrui incolumità: la campagna *“train...to be cool”*, con la quale gli operatori della Polizia Ferroviaria hanno incontrato gli studenti delle scuole medie e superiori, e la campagna *“Per andare avanti fai un passo indietro”* (in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e la Federazione Italiana Rugby), rivolta ai più piccoli, che hanno visto la realizzazione di feste di piazza o presso centri sportivi di varie città italiane, durante le quali i bambini attraverso giochi a tema hanno imparato alcune semplici regole per la propria incolumità in stazione e nei treni.

Campagne di prevenzione

Al fine di favorire l'attività di prevenzione dei reati più diffusi ai danni di viaggiatori in ambito ferroviario, nel corso del 2015 è stata rilanciata la campagna *“stai attento! Fai la differenza”*, realizzata dalla Polizia Ferroviaria in collaborazione con le Ferrovie dello Stato Italiane per richiamare l'attenzione dell'utenza ferroviaria sui comportamenti che maggiormente risultano esposti al pericolo di furti o truffe.

Polizia di prossimità

Sul versante della prossimità e della socialità, si rileva che nel corso del 2014 il personale della Specialità ha rintracciato **1.230** persone scomparse di cui **1.110** minori ed ha salvato in **tre** occasioni persone colte da arresto cardiaco in stazione.

Attività di formazione per l'incremento della sicurezza ferroviaria

Nell'anno di riferimento si è continuato a realizzare percorsi formativi ad hoc per la qualificazione/formazione del personale da tempo in servizio presso la **Specialità**, anche in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (A.N.F.S.), **in tema di “Trasporto di merci pericolose, sulle relative procedure di intervento a seguito di incidenti e sui controlli di Polizia Amministrativa”**, nonché un corso di formazione sulle **“Procedure di intervento e tecniche di rilievo a seguito di incidenti ferroviari, adempimenti conseguenti”**, che hanno visto la partecipazione di **76 operatori** della Polizia Ferroviaria.

Sono stati effettuati, inoltre, 4 seminari di aggiornamento su specifiche tematiche quali *“Intervento in caso di Incidenti/disastri ferroviari”*, *“Fenomeno dei furti di rame e azione di contrasto”* e *“Merci pericolose”*, ai quali hanno preso parte **170 operatori** della Specialità.

Durante l'anno di riferimento, sono stati formati **45 operatori** per la realizzazione delle attività presso scuole elementari, medie e superiori, connesse all'educazione alla legalità.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

A tutti i corsi in argomento hanno partecipato, in qualità di docenti, qualificati rappresentanti dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie nonché della Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esperti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nonché docenti universitari e magistrati.

Nel corso del 2015, sempre a livello compartimentale, infine, sono stati organizzati 12 corsi di aggiornamento in tecniche di rilievo di incidenti in ambito ferroviario, cui hanno partecipato **260 operatori** della Specialità.

Attività di collaborazione internazionale

Nell'ambito della collaborazione internazionale è proseguita l'adesione al network europeo di Polizie Ferroviarie RAILPOL, tramite l'attiva partecipazione ai gruppi di lavoro tematici (*Crime and Illegal Immigration, Counter Terrorism, Public Order, Railway Accidents e Strategic Analysis* di cui l'Italia ha assunto la presidenza dal mese di novembre 2014) nonché alle giornate di azione comune (*Rail Action Days*), durante le quali tutti i paesi aderenti svolgono attività di prevenzione e repressione dei reati maggiormente diffusi in ambito ferroviario.

Nel corso del 2015 è proseguita la **collaborazione della Polizia Ferroviaria con le Polizie europee**, soprattutto di Austria e Germania, per la predisposizione di piani operativi congiunti, finalizzati a prevenire i fenomeni di criminalità presenti sulle linee ferroviarie dei Paesi di confine ed a contrastare le forme di illegalità più diffuse in ambito ferroviario. Sono infatti proseguiti i servizi congiunti di scorta a bordo treno nella tratta Trento-Brennero, unitamente alla Polizia austriaca e tedesca.

Durante il periodo in esame sono stati scortati **1.394** treni, con l'impiego di **15.247** operatori che hanno complessivamente identificato **7.505** persone, di cui **4.351** stranieri rintracciati in posizione irregolare.

Inoltre, a partire dal mese di maggio 2015, sono stati attivati, in collaborazione con Polizia austriaca, servizi di scorta congiunta ai treni della fascia confinaria lungo la tratta Tarvisio – Villach. La predetta attività ha permesso di scortare, fino al 31 dicembre 2015, **52** treni con l'impiego di **52** operatori che hanno identificato **53** persone, di cui **47** stranieri in posizione irregolare.

Con le medesime finalità, a partire dal mese di giugno 2015, sono stati attivati servizi di controllo ai treni internazionali lungo le linee Brennero e Ventimiglia, nonché ad alcuni convogli diretti ai citati confini. L'attività, svolta dal mese di giugno a dicembre 2015, ha permesso di controllare **1.978** treni ed identificare **3.322** persone, di cui **2.166** stranieri in posizione irregolare.



Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato

Relazione al Parlamento – anno 2015

POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI

Nell'ambito della **pedopornografia online**, le attività di contrasto della Specialità si sono estese a tutte le piattaforme della Rete ove è presente materiale pedopornografico, concentrandosi in particolare su quelle maggiormente a rischio per le vittime, quali i social network, ove emergono nuove ed insospettite modalità di adescamento di minori, nonché nelle reti “darknet”, aree profonde e nascoste del web ove l'utilizzo di tecnologie sofisticate rende inefficaci i tradizionali mezzi di accertamento delle identità online.

A tale proposito, sono stati operati **67** arresti e **485** denunce per adescamento di minori online, produzione, diffusione e commercializzazione online di materiale pedopornografico.

Per il crescente fenomeno dell'adescamento online di minori, si segnala che nel corso dell'anno 2015 sono state **221** le denunce ricevute dagli uffici della Specialità.

Dalle complesse operazioni di prevenzione è scaturita una assidua attività di monitoraggio della rete che ha visto coinvolti ben **17.283** siti internet, di cui **1.819** inseriti in black list.

Sul fronte più generale degli **attacchi informatici**, si rileva che l'attuale criminalità trova nel mondo del web una generosa fonte per poter delinquere, trafficare e riciclare, garantendosi oltretutto un sostanziale anonimato grazie alla sempre più ampia disponibilità di sistemi di “anonimizzazione”, facilmente disponibili nel c.d. dark web.

In uno scenario nel quale la continua evoluzione tecnologica influenza praticamente ogni azione del nostro vivere quotidiano, lo sforzo della Polizia Postale e delle Comunicazioni nell'anno 2015 è stato costantemente indirizzato alla prevenzione e al contrasto della criminalità informatica in generale, ma particolare attenzione è stata dedicata anche al fenomeno emergente del cyberterrorismo, che ha enormemente influenzato la percezione di insicurezza e le abitudini di tutti i cittadini a seguito dei recenti attentati avvenuti nella vicina Francia.

Nel 2015 il C.N.A.I.P.I.C. - Centro Nazionale Anticrimine per la Protezione delle Infrastrutture Critiche, nell'ambito delle attività di prevenzione e contrasto, ha gestito complessivamente **13.500** monitoraggi della rete che hanno riguardato infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale (pubbliche e private).

In particolare la Sala Operativa del Centro ha gestito:

- **582** attacchi informatici nei confronti di servizi internet relativi a siti istituzionali e infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale;
- **1.851** alert diramati per vulnerabilità riscontrate su sistemi informatici/telematici o per minacce nei confronti degli stessi;
- **101** richieste di cooperazione nell'ambito del circuito “high tech crime emergency”.

Tra le attività investigative condotte dal Centro si segnalano **57** indagini avviate nel periodo in esame per un totale di **26** persone denunciate e l'arresto di altre **2**.

Passando al **financial cybercrime**, negli ultimi anni la società ha assistito ad un grosso incremento del mercato digitale. Ciò ha rappresentato delle grosse opportunità per gli operatori economici, ma ha anche attirato fortemente gli interessi criminali di singoli e gruppi organizzati. Crimini di nuova accezione, quali il phishing o la clonazione logica di carte di credito/debito, realizzati tramite furti massivi di identità digitali, non sono che la manifestazione più apparente di gravi e ricorrenti aggressioni su larga scala.